



ROTARY CLUB DI OSIMO



ROTARY INTERNATIONAL

PIANO DIRETTIVO

CLUB DI OSIMO

DISTRETTO 2090 / A.R. 2011/2012 - GOVERNATORE: FRANCESCO OTTAVIANO

Service Above Self



Conosci te stesso per abbracciare l'umanità

Presidente: Luigi Marchetti

Conosci te stesso per abbracciare l'umanità

“...per realizzarci occorre trovare armonia tra il nostro essere interiore e quello esteriore...”

Ecco perché vi chiedo di guardare dentro di voi e di sprigionare la vostra forza interiore e di usarla per abbracciare tutto ciò che vi circonda e tutte le persone che vi stanno intorno...”

Kalyan Banerjee Presidente Internazionale 2011-2012

Segretario: Sergio Morichi
Prefetto: Laretta Giulioni

Past President: Mauro Calcaterra
Presidente Incoming: Giuseppe Barchiesi



Presidente: Marco Serenellini

PIANO DIRETTIVO A.R. 2011/2012



ROTARY CLUB DI OSIMO

COS'E' IL ROTARY INTERNATIONAL

Il Rotary International è la più antica "Organizzazione di Servizio" esistente al mondo fondata a Chicago (USA) nel 1905 dall'avvocato Paul Harris. Il nome "Rotary" discende dall'abitudine iniziale dei Soci di riunirsi a rotazione presso i propri uffici.

"Mi venne l'idea che forse le mie sensazioni erano comuni a centinaia o migliaia di persone che erano arrivate come me in questa grande città.....Ero sicuro che c'erano tanti altri giovani che provenivano come me dalla provincia, dalla campagna per farsi strada a Chicago ... Perché non provare a farli riunire? Se anche gli altri cercavano un affiatamento di questo tipo, forse saremmo riusciti a creare qualcosa"

Paul P. Harris, *My Road to Rotary*

Evidentemente, Harris convinse altri uomini d'affari del posto ad incontrarsi e discutere la formazione di un club di professionisti della comunità con il fine di socializzare. La sua visione creò le basi per il Rotary di oggi.

Composta da 1,2 milioni di Soci suddivisi in 34.000 Club operanti in oltre 200 paesi del mondo, l'Organizzazione è apolitica, non confessionale, aperta a tutte le culture, razze, credo e non persegue fini di lucro.

I Soci, uomini e donne (entrate a farne parte dal 1989), provenienti dal mondo del lavoro, delle professioni, delle imprese, che si distinguono per volontà di impegno e rispetto di principi etici, hanno come obiettivo principale il "Servizio": alla comunità locale, nazionale ed all'intera umanità.



I primi quattro Rotariani: (da sinistra) Gustavus Loehr, Silvester Schiele, Hiram Shorey e Paul P. Harris.



LA FILOSOFIA E LE FINALITA' DEL ROTARY

Fedeli al motto **“Service above self ”** – **“Servire al di sopra di ogni interesse personale ”** – i Rotariani mettono a disposizione le proprie capacità e competenze professionali, si impegnano attraverso lo studio e l'attuazione di progetti umanitari e di pubblico interesse. A tale scopo individuano risorse economiche o favoriscono specifici eventi di beneficenza.

Obiettivo principale non è tanto dare il superfluo, ma favorire l'attuazione di iniziative e ricercare soluzioni durevoli o definitive.

Scopi del Rotary sono:

- ➔ promuovere e sviluppare relazioni amichevoli interpersonali tra i propri soci per renderli adatti a “Servire” nell'interesse generale;
- ➔ informare ai principi della più alta rettitudine la pratica degli affari e delle professioni, riconoscere la dignità di ogni occupazione utile a far sì che venga esercitata nella maniera più degna quale mezzo per essere utili alla società;
- ➔ orientare l'attività privata, professionale e pubblica dei singoli al concetto del “Servizio”;
- ➔ propagandare la comprensione, la tolleranza, la buona volontà, e la pace fra le Nazioni mediante il diffondersi nel mondo di relazioni amichevoli fra gli esponenti di varie attività economiche e professionali uniti in comuni propositi e con spirito di collaborazione

IL PRINCIPIO DELLE CATEGORIE PROFESSIONALI

Il Rotary attribuisce grande importanza alla diversità demografica e delle categorie professionali dei Soci assicurando in tal modo che l'effettivo dei Club rifletta la realtà economico/professionale del territorio.

Ciascun Socio viene classificato in base alla tipologia di professione che svolge e il numero dei rappresentanti di ogni categoria deve essere proporzionale al numero complessivo dei Soci. In questo modo viene assicurata una diversità professionale che è in grado di fornire un serbatoio di competenze professionali diversificate. La composizione ideale di un Rotary Club deve tenere in considerazione gli aspetti demografici della comunità, le professioni, i sessi, l'età e le diverse etnie. Tale diversità va ad arricchire tutti gli aspetti dell'amicizia e servizio del Club.

IL RECLUTAMENTO DEI SOCI E LA CONSERVAZIONE DELL'EFFETTIVO

Ogni Rotariano deve dare il proprio contributo all'incremento della compagine sociale. E' possibile, anzi auspicabile, invitare ospiti alle riunioni di Club o a partecipare ad un progetto di servizio.

La maggiore possibilità di successo per suscitare l'interesse di potenziali Soci si raggiunge consentendogli



ROTARY CLUB DI OSIMO

di farsi un'idea diretta dell'affiatamento e delle opportunità di servizio. Un'altra responsabilità è quella di mantenere i Soci interessati al Rotary. L'affiatamento tra i Rotariani e il coinvolgimento nelle operazioni di Club sono alcuni dei modi migliori per conservare l'effettivo di un Club.

LA FREQUENTAZIONE DEI SOCI

La partecipazione alle riunioni permette ai Soci di curare ed approfondire i rapporti interpersonali e professionali e di giungere ad un reale ed effettivo affiatamento. Il regolamento prevede che i Soci partecipino almeno al 50 % delle riunioni di Club ogni semestre dell'anno.

I VALORI FONDAMENTALI

I Valori fondamentali su cui si basa la pianificazione strategica rotariana e che guidano le Azioni dei Soci anche nella quotidianità sono:

- ✓ **Servizio**
- ✓ **Amicizia**
- ✓ **Diversità**
- ✓ **Integrità**
- ✓ **Leadership**

LA PROVA DELLE 4 DOMANDE:

Il Rotariano Herbert J. Taylor (che è stato Presidente della Rotary International nell'anno 54/55), nel 1932, chiamato per risanare la Club Aluminium Company di Chicago ridotta quasi all'orlo del fallimento, concepì la "prova delle quattro domande", un codice etico/professionale che doveva essere seguito dai dipendenti della Società come guida morale da applicare nell'attività lavorativa. Nel 1943 questo codice morale, determinato dalla prova delle 4 domande, fu adottato ufficialmente dal Rotary. La prova, tradotta in oltre 100 lingue, consiste nel porsi quattro domande fondamentali:

Ciò che penso, dico o faccio:

- 1. risponde a verità?***
- 2. è giusto per tutti gli interessati?***
- 3. promuoverà la buona volontà e migliori rapporti d'amicizia?***
- 4. sarà vantaggioso per tutti gli interessati?***



LE 5 VIE D'AZIONE DEL CLUB: Base del Programma generale del Rotary

Le 5 Vie d'azione costituiscono il fondamento filosofico dell'Organizzazione rotariana e la base delle attività dei Club:

- **L' Azione interna** si prefigge il consolidamento dell'affiatamento tra i Soci e l'efficiente funzionamento del Club.
- **L' Azione professionale** si prefigge di formare i Rotariani in modo tale che siano atti a Servire il prossimo mettendo in pratica l'elevato standard etico/morale delle 4 domande anche nello svolgimento della loro professione
- **L' Azione d'interesse pubblico** si prefigge di seguire e monitorare la realizzazione dei progetti e delle iniziative promossi dal Club per apportare miglioramenti alle condizioni di vita della comunità e del territorio che lo circonda
- **L' Azione internazionale** si prefigge di contribuire alle attività umanitarie del Rotary nel mondo per promuovere e diffondere i valori della tolleranza, della comprensione e la pace tra i popoli.
- **L' Azione Nuove Generazioni** (aggiunta di recente) si prefigge di supportare la grinta, l'entusiasmo, lo spirito di innovazione e di cambiamento positivo che i ragazzi e i giovani esprimono con la loro capacità di progettazione una volta che siano stati formati nel rispetto e nella pratica dell'etica e dei valori rotariani (Servizio - Amicizia - Diversità - Integrità - Leadership). Proprio in virtù di questa azione abbiamo attivato l'Interact e per l'anno in corso ci prefiggiamo l'obiettivo di ricostituire il Rotaract. L'Azione Nuove Generazioni non deve rappresentare un'Azione a sé stante ma deve essere considerata linfa vitale per le altre 4 Azioni.

Il Rotary International invita Distretti e Club a ideare e sviluppare Progetti basandosi sulle 5 Vie di Azione e indica come prioritarie, in ambito internazionale, le seguenti *Emergenze*:

Sanità – Povertà – Fame – Alfabetizzazione - Risorse idriche - Giovani





ROTARY CLUB DI OSIMO

L'ORGANIZZAZIONE DEL ROTARY INTERNATIONAL

CLUB: I Rotariani sono Soci di Rotary Club, che a loro volta fanno parte del Rotary International (R.I.). Ogni Club nomina i propri Dirigenti e agisce con autonomia, nel rispetto delle norme statutarie e del regolamento dell'Organizzazione. I Club, che rappresentano le fondamenta del R.I. e che svolgono tutte le attività principali hanno 4 obiettivi fondamentali:

1. la conservazione e l'incremento dell'effettivo
2. la partecipazione attiva ai progetti a favore delle comunità locali e internazionali
- 2* il sostegno alla Fondazione Rotary con contributi finanziari e il coinvolgimento nei progetti
- 3* la formazione di Dirigenti capaci di Servire il Rotary oltre il livello del Club.

I Club, e di conseguenza i Soci che li costituiscono, perseguono una Missione comune: Servire la comunità e le persone che necessitano di aiuto in tutto il mondo.

Il successo dei Club dipende dall'impegno che ciascun Socio mette nel perseguire la Missione. È tramite la partecipazione ai progetti di Servizio dei Club che i Soci vengono a conoscenza dei progetti locali e internazionali promossi dai rispettivi Club e possono mettere il proprio tempo e le proprie competenze a disposizione delle iniziative.

I DIRIGENTI DI CLUB: Annualmente ogni singolo Rotary Club elegge i Dirigenti che ne saranno alla guida che includono:

- Presidente
- Presidente Incoming
- Vicepresidente
- Segretario
- Tesoriere
- Prefetto
- Membri del Consiglio (indicati dal Club)
- Presidenti delle Commissioni

Presidente e le sue funzioni: Il Presidente dirige e guida il Club assicurandone l'efficiente funzionamento. Egli deve:

- ✓ dirigere le riunioni del Club;
- ✓ presiedere le riunioni del Consiglio Direttivo del Club;
- ✓ nominare i Presidenti e i Membri delle Commissioni del Club;



- ✓ verificare che le Commissioni abbiano obiettivi ben definiti e funzionino in modo corretto;
- ✓ organizzare regolari assemblee di Club;
- ✓ cooperare con Presidenti di altri Club e con Governatori dei distretti diversi
- ✓ creare un budget per il Club e gestirne le finanze, compiendo almeno una verifica annuale del bilancio.

Presidente Incoming e le sue funzioni: Il Presidente incoming deve partecipare al SIPE ([Seminario d'Istruzione per Presidenti Eletti](#)) prima di assumere la carica per essere istruito in merito al Rotary, nonché al proprio ruolo e alle proprie responsabilità; è invitato a leggere il [Manuale del Presidente di Club](#) prima di partecipare al SIPE, in modo da essere preparato a discutere i propri doveri e gli obiettivi per l'anno a venire. Inoltre riceverà una formazione aggiuntiva in occasione dell'Assemblea distrettuale. Nell'anno che precede il suo mandato deve pianificare l'anno presidenziale

Vicepresidente: Il Vicepresidente presiede le riunioni del Club e del C. D. in assenza del Presidente.

Segretario: Il Segretario svolge mansioni di supporto allo svolgimento dei diversi compiti amministrativi collegati all'operatività di un Club, inclusi la partecipazione, la tenuta dei registri, la stesura di verbali delle riunioni e la trasmissione di rapporti al R.I. (incluso il rapporto semestrale).

Tesoriere: Il Tesoriere è responsabile della gestione e dell'amministrazione dei fondi del Club.

Prefetto: Durante le riunioni di un Rotary Club, il Prefetto mantiene l'ordine, incoraggia la collaborazione tra i Soci e assiste i Dirigenti secondo le necessità.

Membri del Consiglio Direttivo: Il Consiglio Direttivo è l'organo di governo di un Rotary Club. Ne fanno parte: il Presidente, il Vicepresidente, il Presidente incoming, l'ultimo Past Presidente, il Segretario, il Tesoriere e un numero di Consiglieri determinato dal Club. I membri del Consiglio sono eletti dai soci del Club.

Presidenti delle Commissioni dei Club: I Presidenti delle Commissioni dei Club vengono nominati dal Presidente incoming per l'anno che verrà. Essi convocano regolari riunioni, supervisionano e coordinano il lavoro delle Commissioni e ne riportano al Consiglio Direttivo del Club l'operato.

DISTRETTI e GOVERNATORI: I Club sono raggruppati in 530 Distretti, ognuno retto da un Governatore Distrettuale, a cui fanno capo circa 50 Club, e da una squadra dirigente costituita dagli Assistenti del Governatore e da varie Commissioni, a cui è affidata l'amministrazione dei Club. I Governatori rappresentano il R.I. nei rispettivi Distretti.

CONSIGLIO CENTRALE: I 19 Membri del Consiglio Centrale del R.I., che include il Presidente Internazionale in carica e il Presidente incoming del R.I. oltre a 17 Consiglieri, si riuniscono ogni tre mesi per discutere questioni amministrative. Esso determina e stabilisce le linee guida di Azione dell'Organizzazione.



ROTARY CLUB DI OSIMO

Presidente del Consiglio Centrale (Presidente Internazionale): Ha un mandato della durata di un anno e deve essere stato Presidente di Club, Governatore Distrettuale e Membro del Consiglio Centrale del RI. Oltre all'esperienza direttiva, deve dimostrare di essersi impegnato a “Servire al di sopra di ogni interesse personale” e di avanzare la cultura e l'orgoglio del proprio Club e dell'area geografica di provenienza.

Ogni anno il Presidente del RI, sceglie un tema specifico che i Club sostengono e promuovono mediante varie iniziative.

Il Tema del 2011/2012 è: “CONOSCI TE STESSO PER ABBRACCIARE L'UMANITA”



Segretario Generale: Gestisce l'amministrazione del R.I., sovrintende a uno staff di circa 650 persone dislocate tra la sede centrale di Evanston, a nord di Chicago, e i 7 uffici internazionali in Argentina, Australia, Brasile, India, Giappone, Corea e Svizzera. I Club delle isole britanniche sono amministrati dall'ufficio del R.I. in Gran Bretagna e Irlanda (RIBI).

IL CONSIGLIO DI LEGISLAZIONE: E' l'organo legislativo del R.I., si riunisce ogni tre anni per prendere in esame e decidere in merito alle proposte formulate dai Club, dai Congressi Distrettuali, dal Consiglio Generale, dal Consiglio Centrale del RI e dallo stesso Consiglio di Legislazione.

AMMINISTRATORI DELLA FONDAZIONE ROTARY: I 15 amministratori della Fondazione sono nominati dal presidente del R.I. in accordo con il Consiglio Centrale. Sono responsabili della gestione di tutte le attività della Fondazione e garantiscono che tali attività siano condotte secondo i principi e le finalità dichiarate nell'atto costitutivo dell'ente.

RIUNIONI PRINCIPALI

I Rotariani hanno l'opportunità di avere vari incontri per scambiarsi idee, per socializzare, fare piani per il futuro e condividere progetti. Due importanti appuntamenti sono:

Congresso Internazionale: Si svolge a maggio o giugno, ogni anno in una città diversa. Nei quattro giorni



dell'evento i partecipanti hanno modo di ascoltare gli interventi di importanti personalità di spicco rotariane e mondiali, di assistere a spettacoli tipici della cultura locale e vivere appieno il vero spirito di amicizia internazionale che contraddistingue il Rotary .

Congressi Distrettuali: Sono quelli del Distretto di riferimento del Club di appartenenza. E' soprattutto un incontro motivazionale nel corso del quale vengono presentate le attività dell'associazione a livello locale. Aperto alle famiglie, questo evento è un'occasione di incontro e di formazione, che consente ai Soci di delineare il futuro del proprio Distretto attraverso la partecipazione diretta alla vita sociale.

LA ROTARY FOUNDATION

L' Arch C. Klumph, nel 1917, Presidente del Rotary International, propose di istituire un Fondo di dotazione destinato a ***“fare del bene nel mondo”***. Soltanto dopo 11 anni il Fondo superò i 5.000 USD e fu denominato “Fondazione Rotary” diventando un'entità autonoma all'interno del Rotary International. Furono nominati 5 amministratori, tra cui Klumph, con l'incarico di “conservare, investire e gestire tutti i fondi e le proprietà [della Fondazione] come un ente fiduciario, per sostenere gli obiettivi del Rotary International.” Già dopo 2 anni la Fondazione Rotary elargì la prima sovvenzione dell'ammontare di 500 USD alla I.S.C.C. – la società internazionale per bambini paralitici, creata dal Rotariano Edgar F. Allen, - che in seguito si sviluppò trasformandosi nell'organizzazione internazionale Easter Seals. La Fondazione Rotary risentì della crisi economica della Grande Depressione e degli effetti della II guerra mondiale, ma nel 1947, alla morte del fondatore del Rotary, Paul Harris, i contributi versati dai Rotariani di tutto il mondo alla sua memoria segnarono la rinascita della Fondazione e fu istituito il primo programma educativo della Fondazione, precursore delle Borse degli Ambasciatori. Nel 1965-1966 furono lanciati 3 nuovi programmi:

- ✓ scambi di gruppi di studio
- ✓ sovvenzioni per l'avviamento professionale
- ✓ sovvenzioni per la realizzazione dell'obiettivo della Fondazione Rotary -- in seguito sfociato nel programma “Sovvenzioni umanitarie”

Nel 1978 furono inaugurate Le sovvenzioni 3-H (Health, Hunger and Humanity) :

Nel 1980, nel quadro dello stesso programma furono istituiti i Volontari del Rotary.

Nel 1984/85 fu la volta della Polio Plus

Nel 1986 arrivarono le Sovvenzioni per Docenti universitari

Nel 1987/88 dai primi forum per la pace, nacquero infine i Programmi di studi sulla pace e la risoluzione dei conflitti. Dalla prima donazione di 26,50 USD nel 1917, il sostegno alla Fondazione ha ricevuto contributi per oltre 1 miliardo di USD.



ROTARY CLUB DI OSIMO

Attraverso l'istituzione del titolo onorifico "Amici di Paul Harris" che viene conferito a coloro che versano 1000 USD alla Fondazione, sono stati raccolti oltre un milione di USD e attraverso tali contribuzioni la Fondazione può assicurare il futuro del proprio operato a favore della pace internazionale.

Il Rotary International ha ideato ed attuato, attraverso la Fondazione Rotary ed in collaborazione con l'OMS – Organizzazione Mondiale della Sanità, l'Unicef, l'USCDC – United States Center for Diseases Control e la Fondazione Bill e Melinda Gates - la campagna per l'eradicazione della poliomelite nel mondo, sollecita donazioni e mette in atto accordi e protocolli di intesa per collaborazioni e progetti insieme a Governi ed Istituzioni e con le principali associazioni di volontariato.



Arch C. Klumph, fondatore della Fondazione Rotary

Bilancio 2007/2008: 227.5 milioni di USD suddivisi così

- 126.7 milioni per Polio Plus
 - 43.8 milioni per Sovvenzioni paritarie
 - 6.4 milioni per Sovvenzioni distrettuali semplificate
 - 5.3 milioni per Sovvenzioni 3-H e di pianificazione
 - 14.1 milioni per Sovvenzioni Borse di Studio per Ambasciatori
 - 4.4 milioni per Scambi di gruppi di studio
 - 19.5 milioni per costi operativi / 2.7 milioni per spese varie
 - 4.6 milioni per >Borse di Studio sulla pace mondiale
- Donazioni alla Fondazione Rotary: 245.7 milioni USD per:
- 114.8 milioni per Fondo programmi
 - 13.9 milioni per Fondo permanente
 - 114.1 milioni per Polio Plus
 - 2.9 milioni per altri fondi



POLIOPLUS

L'italiano Sergio Mulitsch di Palmenberg del Rotary Club di Treviglio ha iniziato verso la fine degli anni 70 un programma 3H per sconfiggere la poliomelite.

Nel 1985 il Rotary International assunse tale progetto come programma ufficiale permettendo di diminuire i casi da 350.000 all'anno a meno di 2.000 nel 2009 in 4 paesi (Afghanistan, India, Nigeria, Pakistan) attraverso la vaccinazione di 2 miliardi di bambini ed un investimento economico di 7 miliardi di USD dei quali 962 milioni donati dai rotariani. Negli altri paesi è stata completamente debellata.

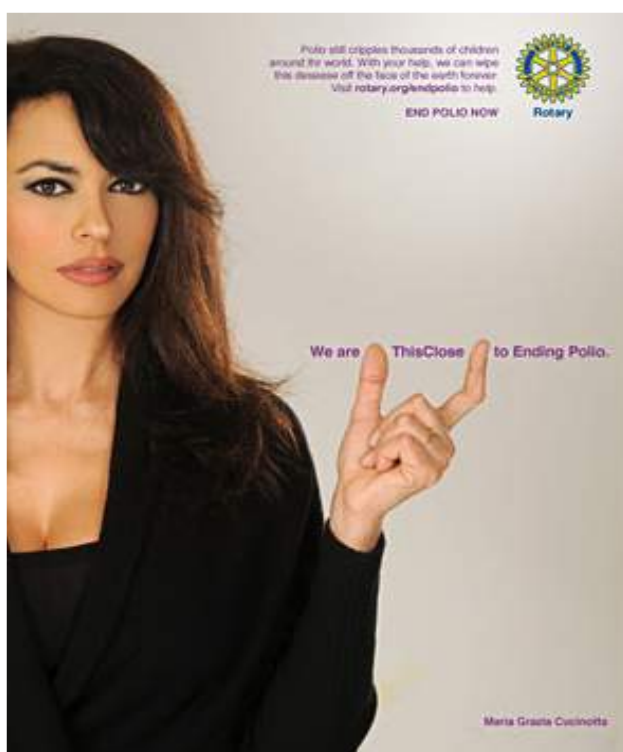


Immagine della Campagna di comunicazione anno 2011: **"BASTA POCO"**

IL ROTARY INTERNATIONAL E I GIOVANI

Il Rotary International attua programmi internazionali per i giovani al fine di sostenerne la crescita e dare loro opportunità di consapevolezza dei propri mezzi, imparando a gestire i propri rapporti sociali sulla base dei valori etico/morali che sono alla base della filosofia rotariana, ed a parlare in pubblico. Ulteriore obiettivo è quello di educarli all'importanza dello stare insieme per fini etici, ed operare a favore della propria comunità



ROTARY CLUB DI OSIMO

oltre che diffondere i principi di tolleranza per le diversità e lo spirito di comprensione tra i popoli e tra le diverse culture.

Nello specifico sono stati creati:

- **L'INTERACT Club** per giovani da 12-18 anni



- **I ROTARACT Club** Organizzazioni di servizio sponsorizzate dai club; lo scopo è quello di sviluppare le capacità professionali e di leadership di giovani dai 18 ai 30 anni; conta più di 8.000 club in 167 Paesi.



- **I RYLA** (Rotary Youth Leadership Awards - Seminari di formazione) seminari teorico - pratici su più giornate per la formazione ed approfondimento di temi rilevanti.



- **PROGRAMMA DI SCAMBIO GIOVANI** attraverso il quale i giovani, essendo ospitati presso famiglie rotariane, hanno la possibilità di viaggiare e conoscere il mondo sostenendo costi limitati.



IL RINNOVAMENTO ALLA BASE DEL FUTURO

Il Rotary International in sinergia con la Rotary Foundation, vista la ultra centenaria esperienza concreta e pratica nel fornire Servizi alle Comunità senza limiti e frontiere, è pronto ad affrontare i bisogni e le sfide di un mondo in continua evoluzione e cambiamento attraverso Programmi di Azione che si basano sulla



ideazione di **4 Piani** che hanno lo scopo di dare impulsi maggiori all'efficacia dell'Associazione puntando su una più consapevole partecipazione dei Soci e una preparazione più approfondita da parte della classe Dirigente. I Piani sono i seguenti:

1. ***Piano Direttivo Distrettuale***
2. ***Piano Direttivo dei Club***
3. ***Piano Strategico***
4. ***Piano di Visione Futura della Rotary Fondation***

1.PIANO DIRETTIVO DISTRETTUALE: Contribuisce a dare maggiore efficienza all'Azione dei Distretti nell'assistere i Club e nel formare Rotariani con velleità dirigenziali. E' obbligatorio redigerlo. Ha attribuito più mansioni e responsabilità agli Assistenti, agli Istruttori Distrettuali e ai Membri delle Commissioni Distrettuali

2.PIANO DIRETTIVO DI CLUB: Il Board, con la risoluzione n. 152 del 2000, suggerì ai Club di creare un Piano Direttivo di Club basato su **5 Commissioni:**

Commissioni dei Club : si occupano di portare a termine sia gli obiettivi annuali che quelli a lungo termine in base alle 5 vie d'azione del Rotary:

1. **L' Azione interna**
2. **L' Azione professionale**
3. **L' Azione d'interesse pubblico**
4. **L' Azione internazionale**
5. **L' Azione Nuove Generazioni**

Le Commissioni ordinarie sono le seguenti:

- **Effettivo**
- **Comunicazione e Relazioni pubbliche**
- **Amministrazione del Club**
- **Progetti di Servizio**
- **Fondazione Rotary**

Il Club può istituire anche altre Commissioni ritenute necessarie.

La continuità amministrativa dei Club si garantisce non solo con la collaborazione tra il Presidente eletto del



ROTARY CLUB DI OSIMO

Club, il Presidente in carica e il suo predecessore, ma anche facendo in modo che i membri delle Commissioni rimangano in carica tre anni. Il presidente eletto è responsabile della nomina dei presidenti (preferibilmente soci che abbiano maturato esperienza in seno alla Commissione) e dei membri delle Commissioni quando vi siano posti vacanti; deve inoltre riunirsi con le Commissioni all'inizio del suo mandato per pianificare insieme le attività del Club.

Formazione:

Prima di iniziare il loro mandato, i Presidenti delle Commissioni devono partecipare all'assemblea distrettuale.

Collaborazione con i dirigenti distrettuali

Le Commissioni del Club devono collaborare con l'Assistente del Governatore e con le pertinenti Commissioni Distrettuali.

Rendicontazione

Le Commissioni devono aggiornare ogni 2 mesi il Consiglio Direttivo del Club sulle loro attività e, quando pertinente, devono fare altrettanto durante le assemblee del Club.

Il Piano, basato sullo schema dei Club Efficienti, dopo l'approvazione del 2004 e la non obbligatorietà di redazione, viene applicato dal 2008 e deve essere aggiornato annualmente. Aiuta a costituire una struttura amministrativa che contribuisca alla creazione di Club più efficienti, cioè in grado di:

- conservare e incrementare l'effettivo;
- promuovere progetti rilevanti che facciano fronte alle necessità reali e contingenti delle comunità locali e internazionali;
- sostenere la Fondazione Rotary sia tramite contributi finanziari, sia con la partecipazione attiva ai suoi programmi;
- formare Dirigenti capaci di servire il Rotary anche oltre il livello di Club.

La Dirigenza del Club (compresi i past Dirigenti, i Dirigenti in carica ed incoming) deve redigere il Piano basandosi sui seguenti criteri, vale a dire che il Club deve:

- ➔ Formulare un piano a lungo termine
- ➔ Impostare obiettivi annuali in armonia con il piano a lungo termine del Club;
- ➔ Organizzare assemblee di Club al fine di coinvolgere i Soci nel processo decisionale e di



aggiornarli sulle attività del Rotary;

- ➔ Assicurare il flusso delle comunicazioni tra Presidente, Consiglio Direttivo, Presidenti delle Commissioni, Soci, Governatore Distrettuale, Assistenti del Governatore e Commissioni distrettuali;
- ➔ Garantire la continuità della leadership, con la formazione dei futuri Dirigenti;
- ➔ Modificare il regolamento del Club in base alla struttura delle Commissioni e le nuove responsabilità della Dirigenza;
- ➔ Fornire nuove opportunità per incoraggiare l'affiatamento tra i soci;
- ➔ Fare in modo che ogni socio partecipi attivamente in almeno un progetto o un'attività del Club;
- ➔ Formulare un piano di formazione esauriente, che garantisca:
 - ✧ la partecipazione dei Dirigenti del Club ai seminari d'istruzione a livello distrettuale;
 - ✧ programmi d'orientamento regolari per i nuovi Soci;
 - ✧ programmi di formazione continua per tutti i Soci.

3.PIANO STRATEGICO: Scaturito da un lungo lavoro iniziato da altissime figure del R.I. nell' A.R. 2001/2002, è stato approvato dal Consiglio di Legislazione nel 2007. Ha la funzione di ribadire la Missione del R.I., ridefinire i Valori primari quali “ il servire, l'amicizia, la diversità ed il pluralismo, l'integrità e la leadership” e guidare le Azioni dei Rotariani. Converte gli sforzi sui Club per aiutarli ad allargare e migliorare il loro Servizio pubblicizzando contestualmente le Azioni. Il Piano, che deve essere revisionato ogni quattro anni, deriva da quanto hanno evidenziato i sondaggi dei Rotariani sulle priorità dell'organizzazione e i gruppi di discussione sull'immagine del Rotary nei diversi Paesi del mondo. Inoltre, il Piano intende unificare la direzione strategica del R.I. e della Fondazione Rotary sottolineando la connessione tra le aree d'intervento più efficaci dei Club e le aree d'intervento del Piano di Visione Futura. Comprende le seguenti 7 priorità:

1. **Radiazione della Polio**
2. **Promozione interna ed esterna dell'immagine pubblica del R.I.**
3. **Ottimizzazione del Servizio Umanitario**
4. **Allargamento dell'Effettivo**
5. **Enfasi sull'impegno del Rotary sull'Azione professionale**
6. **Ottimizzazione delle competenze professionali interne al RI**
7. **Implementazione della pianificazione strategica per assicurare continuità e coerenza nell'Organizzazione.**



ROTARY CLUB DI OSIMO

4.PIANO DI VISIONE FUTURA: Il Piano della Visione futura della Fondazione Rotary intende aumentare l'efficienza concentrandosi maggiormente sulla strategia. La fase triennale di prova del piano è cominciata nel luglio 2010 e coinvolge 100 Distretti in tutto il mondo. I Club di questi Distretti non partecipano agli attuali programmi della Fondazione ad esclusione per PolioPlus e le Borse di studio della pace del Rotary. Invece questi 100 Distretti di 74 Paesi nella fase pilota possono presentare le domande per le Sovvenzioni distrettuali Fondazione Rotary, che consentiranno loro di realizzare progetti locali e internazionali a loro scelta, e Sovvenzioni globali Fondazione Rotary, che sosterranno progetti nelle seguenti aree di intervento:

1. **pace e prevenzione/risoluzione dei conflitti,**
2. **prevenzione e cura di malattie**
3. **acqua e igiene,**
4. **salute materna e dell'infanzia,**
5. **educazione di base e alfabetizzazione,**
6. **sviluppo economico e comunitario.**

Durante la fase pilota, la Fondazione eliminerà le attuali sovvenzioni educative e umanitarie e finalizzerà il piano per la partecipazione di tutti i distretti entro luglio 2013

IL ROTARY IN NUMERI

Nei primi anni dalla costituzione il Rotary è cresciuto molto rapidamente in virtù dell'impegno dei Soci. Dal 1925 al 1955 la crescita media annua è stata del 5%. In seguito fino ai primi anni 90 la crescita è oscillata tra 1,5% ed il 4%. Dal 1997 la crescita si è arrestata e solo negli ultimi anni c'è stato qualche incremento.

L'Organizzazione in cifre: (al 30 giugno 2009)

Effettivo: 1.234.527 Soci di cui 191.000 donne

33.790 Rotary Club

696 nuovi Club costituiti

531 Distretti regionali del Rotary

Il Rotary è presente in 168 Paesi ed in tutti i Continenti

Interact: lanciato nel 1962 conta 281.152 Soci

12.224 Club costituiti

Presente il 132 paesi e aree geografiche

Rotaract: lanciato nel 1968 conta 180.274 Soci

7.838 Club costituiti

Presente il 162 paesi e aree geografiche

Scambio Giovani: lanciato nel 1929

8.000 giovani vi partecipano annualmente

115 paesi e regioni coinvolte nel programma



IL PRESIDENTE ROTARY INTERNATIONAL 2011/2012

Kalyan Banerjee, del Rotary Club di Vapi, Gujarat, India, è il Presidente del R.I. per l'anno 2011-12. E' uno dei consiglieri della United Phosphorus Limited, la più grande azienda manifatturiera chimica agraria ed è anche il Presidente di amministrazione della United Phosphorus (Bangladesh) Limited. È membro dell'Istituto Indiano di Ingegneri Chimici e dell'American Chemical Society, past presidente della Vapi Industries Association, ed ex presidente della sede di Gujarat per la Confederazione di industriali indiani. Ha preso la laurea in Ingegneria chimica presso l'Indian Institute of Technology, a Kharagpur, nel 1964. Ha servito il Rotary nel ruolo di consigliere, come amministratore della Fondazione Rotary, membro e presidente di commissioni di task force, leader di gruppi di discussione presso l'Assemblea Internazionale, delegato del presidente e governatore distrettuale. Presidente della commissione PolioPlus regionale dell'Asia sud orientale, è anche stato membro della commissione internazionale PolioPlus per molti anni, per la quale ha partecipato alle riunioni internazionali con l'Organizzazione Mondiale della Sanità e con l'UNICEF. Banerjee è un Grande donatore, benefattore, membro della Bequest Society ed ha ricevuto l'encomio per i servizi meritevoli della Fondazione, oltre al Premio per l'eccellenza del servizio. Banerjee ha rivestito anche le vesti di amministratore per una fondazione sponsorizzata da un Rotary Club che sostiene molti programmi educativi e comunitari in India, incluso un ospedale con 250 posti letto.



Le 3 Enfasi:

- **Conosci te stesso per abbracciare il mondo**
- **Costruisci ciò che sai fare**
- **Metti in campo le capacità professionali**



ROTARY CLUB DI OSIMO

DISTRETTO 2090

Comprende:

Abruzzo: n. 16 Club - n. 865 Soci

Marche: n. 29 Club - n.1.699 Soci

Molise: n. 5 Club - n. 198 Soci

Umbria: n. 14 Club - n. 839 Soci

Albania: n. 4 Club - n. 133 Soci

Totale di n. 68 Club e n. 3.734 Soci

Governatore: Francesco Ottaviano

Assistente del Governatore per i Club di Ancona, Ancona Riviera, Falconara ed Osimo: Andrea Tranquilli

Linea guida Distrettuale:

Capacità professionale ed Etica, Valori del Rotary da dare a disposizione delle Comunità e delle Nuove Generazioni

CLUB DI OSIMO

Il Rotary Club di Osimo è stato fondato nel 1958 e fa parte del Distretto 2090 del R.I. e conta n.51 soci (alla data di stesura del presente PD). Ogni anno viene eletto il Presidente ed il nuovo Consiglio Direttivo che si occupa della programmazione delle attività, nell'ambito di una pianificazione pluriennale. L'A.R. inizia il 1° luglio di ogni anno e si conclude il 30 giugno dell'anno seguente. Sono attive anche alcune Commissioni che, avvalendosi delle qualità e professionalità dei soci che le compongono, approfondiscono particolari temi d'intervento ed elaborano proposte da sottoporre all'interno del Club o all'esterno ad Enti ed Istituzioni. Il Club è impegnato in molteplici attività a favore della comunità locale, oltre che in importanti progetti internazionali.

A livello locale sono stati effettuati restauri di beni artistici, interventi in campo umanitario e sanitario a favore di diversamente abili, è stato offerto sostegno ad associazioni di volontariato, sono stati organizzati convegni e serate di approfondimento su temi di interesse con illustri relatori, campagne di sensibilizzazione, è stato aperto un costruttivo dialogo e fattiva collaborazione con Enti ed Istituzioni per il sostegno di iniziative culturali, umanitarie ed ambientalistiche. E' stata prestata attenzione al mondo della scuola, ai giovani alle loro problematiche e ai bisogni sociali. Sono state istituite Borse di studio.

A livello internazionale sono state effettuate azioni a favore del villaggio Malaika Village (Zambia) al fine di costruire alloggi, scuole ed ospedali; sono stati apportati supporti logistici a Spalato (Croazia) nel periodo post bellico; è stato realizzato un impianto di desalinizzazione nell'isola di Kerkena (Tunisia) ed è stato avviato un progetto di telemedicina e gastroscopia a Tunisi. Tutte le azioni discendono dalla volontà programmatica, dall'impiego delle capacità e competenze dei soci rese a titolo gratuito, dalle sinergie economiche individuate di volta in volta.

ROTARY CLUB DI OSIMO



Il Club di Osimo comprende il territorio di n. 5 Comuni:

Comune di Castelfidardo

Comune di Filottrano

Comune di Numana



Comune di Osimo

Comune di Polverigi



Appuntamenti:

- Conviviali: 1° e 3° venerdì di ogni mese
- Riunioni: 2° e 4° lunedì di ogni mese

Sede Osimo (AN) Piazza Giovanni XXIII, 46 - tel 071.7232423 – segretario@rotaryosimo.it

Contatti:

- Presidente: Luigi Marchetti – luigi@atctrade.it - 335.5768692
- Segretario: Sergio Morichi – segretario@rotaryosimo.it – 335.6173647
- Prefetto: Lairetta Giulioni – prefetto@rotaryosimo.it – 338.2508404
- Tesoriere: Daniele Bertini - dandib@alice.it – 348.7818369



ROTARY CLUB DI OSIMO

ROTARY CLUB OSIMO E INTERACT

Siamo riusciti a costituire l'Interact. Anche se sponsorizzato dal Club, che fornisce consulenza, guida, esperienza, supervisione e contributo economico, l'Interact si gestisce autonomamente. Per quest'anno si prefigge i seguenti progetti di servizio:

- Organizzazione di un Torneo di Calciotto al fine di promuovere tra i coetanei l'immagine dell'Interact , socializzare e diffondere i valori portanti dell'Associazione e cercare di avvicinare gli amici e farli entrare attivamente nel Club
- Distribuzione di materiale didattico riportante il logo Rotary/ Interact presso gli Alunni delle scuole di I grado al fine di diffondere la conoscenza del Club

Attraverso il «servire al di sopra di ogni interesse personale», gli Interactiani comprendono l'importanza di alcuni valori fondamentali, tra cui:

- ✓ Lo sviluppo delle capacità di leadership e l'integrità personale
- ✓ L'importanza di aiutare e rispettare gli altri
- ✓ Il senso della responsabilità personale e il valore del lavoro
- ✓ L'importanza di promuovere la comprensione e la buona volontà nel mondo

Presidente: Marco Serenellini – 333.5484791

Vice Presidente: Gemma Monachesi – 333.2852034

Segretario: Tommaso Ombrosi – 334.9871960

Tesoriere: Alessandro Marchetti – 339.7241540

ROTARY CLUB OSIMO E ROTARACT

Il nostro Club per quest'anno rotariano si prefigge di riattivare il Rotaract con lo scopo di “istruire” nuove generazioni per compiti dirigenziali





DATI STATISTICI SULL'EFFETTIVO:

SOCI	Uomini	Donne	In pensione	N. Paul Harris
Industria	n. 4		n. 1	n. 2
Credito e Finanza	n. 4			n.2
Amministratori Aziendali	n. 2			
Medici	n. 4			n. 3
Odontoiatra	n. 1			
Avvocati	n. 3	n. 1		
Ingegneri	n. 2			
Architetti	n. 1			
Agenti Assicurativi	n. 4		n. 1	
Farmacisti	n. 2			
Commercialisti	n. 1			
Notai	n. 2			
Edilizia	n. 2			
Elettronica	n. 2		n. 1	n. 1
Energia	n. 1			
Agricoltura	n. 2		n. 1	n. 1
Insegnamento Universitario	n. 2			
Istruzione e ricerca	n. 1			
Giustizia		n. 1		
Forze Armate e dell'Ordine	n. 1		n. 1	
Servizi Sanitari e Sociali	n. 1	n.1		
Ecologia	n. 1			
Ottica	n. 1			
Geologia	n. 1			
Giornalismo	n. 1			
Biologo/ analista	n. 1			
Servizi trasporto aereo	n. 1		n. 1	

ETA' MEDIA DEI SOCI	Uomini	Donne
Da 30 a 39	n. 4	
Da 40 a 49	n. 11	n. 2
Da 50 a 59	n. 9	n. 1
Da 60 a 70	n. 14	
Oltre 70	n. 10	

ANNI DI AFFILIAZIONE	Uomini	Donne
Meno di 1	n. 5	
Da 1 a 2	n. 2	
Da 2 a 4	n. 5	n.1
Da 4 a 6	n. 2	n.1
Da 6 a 10	n. 9	n.1
Oltre 10	n. 25	



ROTARY CLUB DI OSIMO

IL SALUTO DEL PRESIDENTE

Care Amiche e Cari Amici Rotariani,

innanzitutto Vi ringrazio per avermi dato la possibilità di fare questa esperienza insieme a Voi. Sicuramente non sarà priva di errori ma è proprio attraverso questi che si riesce a crescere e a migliorare.

Trovo estremamente significative ed applicabili le 3 Enfasi del nostro Presidente Internazionale che ci invita a conoscere maggiormente noi stessi per poter interagire al meglio con gli altri, a Costruire solo ciò che sappiamo fare e a mettere in atto la nostra migliore professionalità.....tre concetti semplici che ricordano le origini del Rotary, origini che non dobbiamo perdere di vista ma che invece dobbiamo riscoprire ed esaltare all'interno del nostro Club per riuscire a dare il massimo "nel Servire la comunità al di sopra di ogni interesse personale".

Non mi domando cosa potrà darmi il Club nel corso di quest'anno rotariano mentre mi chiedo cosa io potrò dare a Voi, al Club, alla comunità. Certamente sarò un Presidente di poche parole ma attento ai risultati che sapremo ottenere. Il lavoro non mi spaventa anche perchè so di essere supportato da Amici validi e disponibili. Mi prefiggo di rendere il Club più dinamico, meno formale anche negli incontri ma, soprattutto, aperto all'esterno attraverso l'utilizzo dei mezzi di comunicazione che oggi ci vengono offerti. E' necessario aprire le porte e rendere partecipe la comunità su ciò che facciamo e sui valori che ci accomunano.

Nel corso dell'anno rotariano completeremo i progetti già iniziati e nel contempo daremo spazio a nuove iniziative rivolte al territorio e soprattutto ai giovani che rappresentano il futuro, ossigeno e acqua, cioè vita per la società così come per il nostro Club. A tal proposito ci impegneremo per riattivare il Rotaract e per sostenere l'interact perchè senza la speranza dei giovani sarebbe anche inutile essere qui, tutti riuniti.

Il mio motto è: "sarò il Presidente di tutti Voi".

Un abbraccio

Luigi



CONSIGLIO DIRETTIVO

Presidente	LUIGI MARCHETTI
Past President	MAURO CALCATERRA
Vice Presidente	GIUSEPPE CARNEVALI
Presidente Incoming	GIUSEPPE BARCHIESI
Segretario	SERGIO MORICHI
Tesoriere	DANIELE BERTINI
Prefetto	LAURETTA GIULIONI
Consiglieri	CLAUDIO FAMMILUME
	LUCIA BAIONI
	FRANCESCO CAPOCCIA

Cosa fa:

- ◆ Formula un Piano a Lungo Termine e prepara futuri Dirigenti
- ◆ Definisce i Progetti annuali in armonia con il Piano a Lungo Termine
- ◆ Organizza Assemblee e assicura il flusso delle comunicazioni
- ◆ Organizza occasioni per l'affiatamento dei Soci

COMMISSIONE STRATEGICA

Presidente	LUIGI TOMARELLI
Vice Presidente	SERGIO MORICHI
	GIUSEPPE BARCHIESI
	MASSIMO BASSETTI
	MAURO CALCATERRA
	LAURETTA GIULIONI
	LUIGI MARCHETTI

Cosa fa:

- ◆ Controlla i Progetti Strategici degli anni precedenti e dell'anno in corso per valutare il decorso degli stessi e delle risorse economiche e, qualora queste non fossero sufficienti, opera per l'utilizzo migliore o per il mantenimento dei Progetti più importanti



ROTARY CLUB DI OSIMO

COMMISSIONE DELL'EFFETTIVO

Presidente	ENRICO CETRARI
Vice Presidente	GIUSEPPE PELLEGRINI
	MASSIMO BASSETTI
	FRANCESCO CAPOCCIA
	PAOLO PIERPAOLI
	ROLANDO TITTARELLI

Cosa fa:

- ◆ E' responsabile dell'ammissione al Club di nuovi Soci, del reclutamento e del mantenimento dei Soci attuali.
- ◆ **Ha competenza su:**
- ◆ Sviluppo dell'Effettivo
- ◆ Informazione Rotariana
- ◆ Formazione dei nuovi Soci
- ◆ Classifiche

COMMISSIONE COMUNICAZIONE E PUBBLICHE RELAZIONI

Presidente	SANDRO BRAGONI
Vice Presidente	ANDREA TITTARELLI
	ENRICO CETRARI
	ALESSANDRO GIOACCHINI
	ROSARIO MARCHEGIANI
	STEFANO SANSEVERINATI

Cosa fa:

- ◆ Sviluppa e realizza strategie tese a diffondere ai non Rotariani informazioni sulle iniziative del Rotary e promuove progetti ed attività del Club
- ◆ Aumenta i sostegni a favore dei progetti del Club
- ◆ Attira potenziali Soci



- ◆ Radica il Club nella Comunità locale
- ◆ Incoraggia i Soci ad intensificare il Servizio
- ◆ Favorisce la comunicazione interna tra i Soci

Ha competenza su:

- ◆ Relazioni con i media
- ◆ Relazioni esterne
- ◆ Promozione delle attività con azioni pubblicitarie e di marketing
- ◆ Eventi
- ◆ Reperimento fondi

COMMISSIONE PROGETTI DI SERVIZIO

Presidente	MAURO TIRIDUZZI
Vice Presidente	LUCIA BAIONI
	PASQUALE ROMAGNOLI
	MARINO CESARONI
	CLAUDIO FAMMILUME
	PAOLO PIERPAOLI

Cosa fa:

- ◆ Sviluppa, pianifica ed organizza progetti umanitari, professionali, culturali ecc per il territorio locale ed internazionale
- ◆ Continua i Progetti pluriennali

Ha competenza su:

- ◆ Valutazione dei bisogni della Comunità
- ◆ Progettualità di pubblico interesse
- ◆ Pianificazione e realizzazione dei progetti



ROTARY CLUB DI OSIMO

- ◆ Azioni internazionali
- ◆ Valutazione finale sul risultato delle Azioni svolte
- ◆ Volontari del Rotary
- ◆ Sviluppo della Comunità

COMMISSIONE FONDAZIONE ROTARY

Presidente	PIETRO CIARLETTA
Vice Presidente	GIULIANO FALAPPA
	LUCIANO ANTONELLI
	CARLO GAROFOLI
	FRANCESCO PELLEGRINI

Cosa fa:

- ◆ Individua, delinea, promuove ed attua strategie per il sostentamento della Fondazione mediante il reperimento di contributi economici e la partecipazione ai progetti

Ha competenza su:

- ◆ Reperimento fondi
- ◆ Contributo annuale dei Soci
- ◆ Borse di Studio e scambi di Gruppi di Studio
- ◆ GSE
- ◆ Sovvenzioni Umanitarie
- ◆ PolioPlus
- ◆ Fondo permanente



COMMISSIONE AMMINISTRAZIONE

Presidente	FABRIZIO MICOZZI
Vice Presidente	FULVIO FATI POZZODIVALLE
	DANIELE BERTINI
	GIANLORENZO PANGRAZI

Cosa fa:

- ◆ Si occupa dell'aspetto amministrativo del Club e dell'informatizzazione nel Club

Ha competenza su:

- ◆ Partecipazione dei Soci
- ◆ Quote Sociali
- ◆ Organizzazione di programmi settimanali e speciali
- ◆ Website
- ◆ Bollettino del Club
- ◆ Affiatamento tra Soci
- ◆ Utilizzo marchi del Rotary

COMMISSIONE PREMIO SARDUS TRONTI E BORSE DI STUDIO

Presidente	PASQUALE ROMAGNOLI
Vice Presidente	LUIGI TOMARELLI
	MAURO CALCATERRA
	VITTORIO CAMPANELLI
	ROBERTO ROGATI
	LUCIANO ANTONELLI

Cosa fa:

- ◆ Stimola i neo Laureandi nel presentare progetti ed avallarli per lo start-up della realizzazione

Ha competenza su:

- ◆ Esamina dei progetti con apposita commissione



ROTARY CLUB DI OSIMO

COMMISSIONE INTERACT / ROTARACT

Presidente	ALESSANDRO GIOACCHINI
Vice Presidente	CLEMENTE GHERGO
	MAURO CALCATERRA
	ALESSANDRA CANTORI
	ALDO FRANCO DRAGONI
	ALESSIO MANISCALCO

Cosa fa:

- ◆ Avvicina i Giovani allo Spirito, Stile di vita e Valori Rotariani utilizzando il test delle 4 domande
- ◆ In quest'anno rotariano si impegna a riattivare il Rotaract

Ha competenza su:

- ◆ Incontri, scambi e Service in ambito rotariano
- ◆ Evoluzione all'interno del Club

PROGETTI

IN ESSERE DA CONTINUARE:

- ◆ CuorePlus
- ◆ Campus
- ◆ Croazia
- ◆ La Radio è uguale per tutti . In collaborazione con la Casa Circondariale AN
- ◆ Idor
- ◆ Scuola e MST (malattie sessualmente trasmissibili)

PROPOSTI:

- ◆ Parco Paul Harris
- ◆ Tiroty
- ◆ Educazione sul risparmio idrico
- ◆ Violenza sulle donne

BORSE DI STUDIO

IN ESSERE DA CONTINUARE:

- ◆ Sardus Tronti
- ◆ Etica e Società



PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

CUOREPLUS: 2a edizione



E' una iniziativa 'salva-vita' che si prefigge di realizzare una rete di almeno 30 defibrillatori dislocati in punti particolarmente strategici ed affollati nei Comuni di Castelfidardo, Filottrano, Loreto , Osimo, Numana, Polverigi, e utilizzati da personale "non sanitario" ma appositamente istruito e formato. Il progetto, che è già stato avviato attraverso l'acquisto da parte di imprenditori di alcuni defibrillatori da posizionare presso per le loro aziende, ha come slogan il motto ***“Datti una scossa-anche un comune cittadino può salvare una vita”***. Una appropriata campagna di comunicazione supporterà le varie Azioni che condurranno alla completa realizzazione del progetto. Sarà infatti necessario ed opportuno sensibilizzare l'opinione pubblica e promuovere l'acquisizione e l'utilizzo di questi strumenti che, in location particolarmente affollate come ad esempio scuole, palestre, centri commerciali, cinema, teatri, palasport, ecc ed altresì in situazioni di emergenza, possono anche salvare una vita. Ogni anno in Italia le vittime della morte cardiaca improvvisa sono 57.000, una ogni nove minuti, e costituiscono il 10% della totalità dei decessi. La pericolosità della morte cardiaca improvvisa dipende dall'imprevedibilità e dalla rapidità con cui colpisce e degenera: le vittime, non necessariamente cardiopatiche, collassano e perdono conoscenza in un tempo brevissimo, quasi sempre senza preavviso. Se il ritmo cardiaco non viene ristabilito velocemente, la morte sopraggiunge in pochi minuti e danni cerebrali irreversibili possono manifestarsi dopo appena 5 – 6 minuti di mancato apporto di ossigeno al cervello. Vitale è pertanto la capacità di intervento immediato tramite la defibrillazione precoce. Un tempo si trattava di una terapia che solamente il personale medico poteva eseguire in ambito ospedaliero. Oggi, grazie ai defibrillatori semiautomatici esterni (AED o DAE) e alla [Legge n°120 del 3 Aprile 2001](#), è possibile intervenire rapidamente anche laddove ambulanze e personale sanitario possono non essere disponibili immediatamente. Il Rotary Club Osimo ha siglato accordi:

- ➔ con la ASUR ZT7 per l'individuazione delle strutture dove ubicare i defibrillatori e per la formazione del rispettivo personale non sanitario;
- ➔ con la ditta *Esaote spa* per la fornitura dei defibrillatori alle strutture individuate a prezzi concordati e vantaggiosi.

Sono state individuate le strutture pubbliche e private che per presenza di rischi oggettivi e/o affollamento possono potenzialmente trovare vantaggio dalla presenza di un defibrillatore. Esse sono state suddivise in



ROTARY CLUB DI OSIMO

due categorie:

1 - Strutture oggetto di donazione del defibrillatore: Istituti scolastici di Istruzione superiore, Ambulatori ZT7, Luoghi di spettacolo, Impianti sportivi comunali;

2 - Strutture che concorrono al progetto attraverso l'acquisto di uno o due defibrillatori (uno da donare con ritorno pubblicitario) oppure con contributi in denaro: Impianti sportivi, Centri Commerciali, Aziende, Banche, Farmacie, Laboratori di analisi, Ambulatori medici e dentistici, Case di riposo.

In entrambi i casi verranno garantite la formazione gratuita (*training* e *retraining*) al personale individuato all'interno della struttura e l'installazione, il collaudo e l'assistenza tecnica per 24 mesi delle apparecchiature. Il luogo dove collocare il defibrillatore sarà individuato in accordo con i responsabili delle strutture partecipanti e indicato con apposita cartellonistica.

CAMPUS: 8a edizione

Il nostro Club, congiuntamente agli altri 28 Club delle Marche, da diversi anni è promotore dell'organizzazione di una settimana di vacanza per persone disabili presso la struttura "Natural Village" di Porto Potenza. Lo scopo è quello di consentire a circa 100 ospiti diversamente abili, con relativi accompagnatori, di trascorrere gratuitamente una vacanza al mare all'insegna della spensieratezza e del divertimento. Gli Ospiti infatti per l'intera settimana sono seguiti ed assistiti da volontari Rotariani ed animatori. Durante il soggiorno vengono coinvolti in momenti ludici e viene altresì preparato uno Spettacolo che sarà poi rappresentato in occasione della serata della Conviviale Rotariana che si svolge il venerdì antecedente la partenza degli ospiti presso la struttura.

CROAZIA:

Il nostro Club continuerà ad essere attivamente impegnato nell'invio di materiale sanitario e si prevede la ripresa e la continuazione del lavoro svolto dal compianto Socio Mario Quattrini nello sviluppo bilaterale di rapporti tra l'Accademia Internazionale di Arte Lirica ed il teatro Nazionale dell'Opera di Spalato.

Nella primavera del 2012 si ipotizza di organizzare in Croazia una Gita per Soci e familiari per rafforzare i rapporti con i Rotariani di Spalato.

LA RADIO E' UGUALE PER TUTTI : 2a edizione





E' nostra intenzione portare avanti il progetto che il Club di Osimo ha realizzato e portato a termine, nel corso dell' AR 2010-2011. E' un progetto di radiofonia multiculturale all'interno della Casa Circondariale di Ancona-Montacuto rivolto a un gruppo di giovani detenuti di diverse nazionalità.

Chi e perché...Lo scopo del Laboratorio: il progetto è stato realizzato da alcuni giovani dell'Associazione culturale Radio Incredibile (www.radioincredibile.com), una web radio particolarmente sensibile alle tematiche di solidarietà e integrazione sociale. Gli obiettivi sono:

- fornire ad un gruppo di detenuti l'opportunità di acquisire competenze e tecniche di radio e comunicazione.
- Sollecitare capacità critiche e creative
- Migliorare l'immagine di sé
- Accrescere la fiducia e l'autostima
- Favorire con ciò il reinserimento nella vita sociale.

La pratica radiofonica in questo progetto è concepita come lo strumento più idoneo per potenziare le capacità di comunicazione e di auto-riflessione, di dialogo e di integrazione sociale tra soggetti di diverse etnie.

Come...Le modalità del Laboratorio:) stata scelta una classe formata per metà da cittadini italiani e per metà da cittadini stranieri (provenienti da tutto il mondo). Ogni lezione si struttura in due ore: nella prima ora si tiene la riunione di redazione. Da questa emergono il tema del giorno e i contributi che ciascuno dei partecipanti intende portare. Nel corso della seconda ora si effettua la registrazione della puntata. L'intera attività viene realizzata coinvolgendo tutto il gruppo.

Il progetto e suoi effetti sul gruppo: i partecipanti al laboratorio, tramite l'esercizio del racconto e del dialogo, possono aprirsi al confronto e alla discussione, imparando ad accettare punti di vista diversi. Gli effetti benefici e terapeutici del metodo biografico derivano dal fatto che esso comporta una progressiva acquisizione di consapevolezza di sé, degli altri e delle proprie motivazioni ad agire. Per soggetti che, come i *detenuti*, si contraddistinguono per vissuti particolarmente drammatici, un'elaborazione di tal genere ottiene sorprendenti riscontri positivi.

Il Laboratorio Montacuto - i numeri del 2010/2011

- ✓ 25 Incontri
- ✓ 50 Ore di Condivisione
- ✓ 20 Ore di Trasmissioni
- ✓ 18 Partecipanti
- ✓ 8 Nazionalità Rappresentate
- ✓ 6 Regioni d'Italia Rappresentate
- ✓ 5 Operatori
- ✓ 5 Ospiti Speciali



ROTARY CLUB DI OSIMO

Temi trattati

- | | | |
|---------------------------|-------------------------------|-----------------------------|
| → La Vita dopo il carcere | → Il Viaggio | → La Storia della Radio |
| → Poesia e Letteratura | → La Stampa | → La Grammatica radiofonica |
| → Cucina | → Il Sogno | → Curiosità e attualità |
| → Sport | → L'Assurdo | → La Tecnologia in Radio |
| → Le Festività | → Politica internazionale | → L'Automazione radiofonica |
| → Politica e Democrazia | → La Comunicazione Televisiva | |

Obiettivi raggiunti

- Possibilità concreta di inserimento nel mondo del lavoro.
- Acquisizione di capacità espressive e di comunicazione.
- Potenziamento delle capacità linguistiche dei detenuti stranieri.
- Crescita umana e personale sia per i giovani formatori che per i giovani detenuti che nei loro scritti hanno dimostrato fiducia nel futuro e desiderio di rimettersi in gioco. *"Con questo corso ci avete fatto volare un po' più in alto" ha scritto Andrea dal carcere.*
- Riproposizione da parte di un ex detenuto, ora libero, di una web radio nel suo paese

PER IL FUTURO

Vogliamo continuare con questo progetto

Estenderlo ad altri Istituti carcerari

Cercare la collaborazione con altri Club

Continuare a dare speranza, fiducia, coraggio e a.... piantare semi di SPERANZA

.....
Più in alto vola il gabbiano.....ovvero il sogno di libertà

IDOR: 2a edizione

E' una campagna di sensibilizzazione sul tema dell'acqua, mirata alle scuole secondarie di secondo grado e ad un pubblico adulto.



La campagna si pone i seguenti obiettivi:

- In primis, far comprendere l'importanza assoluta dell'acqua, promuovendo un rafforzamento della presa di coscienza del singolo e della comunità



- Illustrare correttamente il ciclo dell'acqua e la sua distribuzione nel mondo
- Spiegare perché l'acqua stia diventando un bene sempre più raro e prezioso (mutamento climatico, aumento della popolazione, inquinamento delle falde ecc...)
- Evidenziare sprechi e contraddizioni
- Analizzare il rapporto spirituale che lega uomo e acqua a tutte le latitudini
- Suggerire comportamenti virtuosi suggerendo stili di vita corretti, rafforzando il concetto che il comportamento del singolo è determinante per la costruzione del nostro futuro.

Perché il titolo ὕδωρ: ὕδωρ (*idor!*) in greco antico significa acqua. Ciò per evidenziare l'eterno valore di questo elemento, la sua essenzialità, il suo rappresentare la vita in chiave profonda e assoluta. Il triangolo equilatero con il vertice in basso, in alchimia rappresenta l'acqua. Una simbologia forte, suggestiva ed estremamente chiara.

Patrocinio: La campagna avrà il patrocinio del **Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.**

Modalità comunicative: Non un asettico incontro scientifico, ma un vero e proprio viaggio nel mondo dell'acqua che corre e si sviluppa attraverso filmati, immagini musicali, parole, ed informazioni. L'emozione rappresenta il robusto filo comunicativo attraverso il quale lo spettacolo prende corpo.

Collocabile a metà strada tra teatro e giornalismo, ὕδωρ al di là del puro aspetto informativo, intende sfiorare corde più profonde, raggiungendo la coscienza del singolo spettatore. Informare, inducendo però una profonda riflessione sull'uomo e sulle sue precise responsabilità nei confronti dell'ambiente.

Struttura del format: alle spalle del conduttore, facendo da sfondo, saranno posizionati due schermi le cui dimensioni potranno variare in base all'ampiezza del palco.

(La flessibilità scenografica del format consente comunque facili adattamenti a qualsiasi genere di location, purché oscurabile). Per l'intera durata dello spettacolo sullo schermo centrale, sarà proiettata l'immagine dello **stillicidio infinito delle gocce su di una stalagmite**. Proprio da questa immagine estremamente evocativa, il giornalista Luca Pagliari avvierà l'incontro....**tutto partirà quindi da una goccia.**

Sul secondo schermo, in base alla scaletta prevista, prenderanno corpo immagini, filmati e quanto altro, in alternanza con le parole del giornalista. Durante i circa 60 / 70 minuti dell'incontro, Luca Pagliari ripercorrerà le tappe del ciclo dell'acqua, partendo dal concetto che l'acqua utilizzabile dall'uomo, non raggiunge neppure il 2% del totale. Tutto il resto è oceano o mare.

Purtroppo oltre il 40% dell'umanità vive in cattive condizioni di igiene a causa della mancanza d'acqua, ma il problema, causa la desertificazione, l'aumento della popolazione, la crescita delle grandi aree urbane, i cambiamenti climatici ed altro, continua ad estendersi in nuove zone del globo.



ROTARY CLUB DI OSIMO

Il viaggio del giornalista, sempre supportato da immagini, mostrerà come gran parte di questa *risorsa* venga sprecata o spesso risulti contaminata da agenti inquinanti. Immagini di fiumi devastati dall'inquinamento renderanno ancora più drammatico questo passaggio del format.

Di grande impatto emotivo, in questa sorta di "viaggio nell'acqua", sarà l'ascoltare i pensieri, le parole e le considerazioni di uomini che a latitudini diverse devono comunque confrontarsi con l'acqua. Non esiste essere umano che possa eludere questo rapporto. L'Africano che centellina le gocce si riflette nell'immagine dello spreco di un cittadino italiano (L'Italia è al primo posto in Europa per i consumi di acqua per abitante); Il coltivatore Turco opposto al coltivatore indiano. Intime riflessioni sull'acqua messe a contrasto tra loro. Fondamentale trasferire il concetto che il diritto all'acqua è una semplice estensione del diritto alla vita. Lo spettacolo sarà arricchito dalla lettura di alcune poesie, preghiere, invocazioni e riti propiziatori. Azioni diverse e di natura comunque spirituale, tutte convergenti verso l'elemento acqua.

Dall'assemblaggio di tutti questi elementi, che oscillano dallo scientifico allo spirituale, prenderà corpo la struttura del format.

In sintesi, *ύδωρ* rappresenta un percorso forte e soprattutto originale, in grado di avvicinare la nostra distratta società, ad uno dei temi cardine attorno ai quali si deciderà il futuro dell'uomo.

La Scenografia è minimalista ed in via di definizione. Uno schermo rappresenterà lo sfondo del set. Su di esso, alternandosi o sovrapponendosi alle parole del conduttore, si susseguiranno immagini, filmati, testimonianze e quanto previsto della scaletta. Di fondamentale importanza, quando la struttura ospitante lo consentirà, saranno i tagli di luce, sempre introspettivi ed alla ricerca costante di una forte introspezione.

Modalità di diffusione: La diffusione del format avverrà, a partire dal mese di settembre 2011, in tutto il territorio nazionale a cura della Fondazione dei Rotariani del Club di Osimo. Saranno interessati i Distretti Rotary, i Club Rotary, gli Uffici Scolastici Regionali e Provinciali, gli Enti Locali Province e Comuni, gli Enti Gestori del ciclo dell'acqua. Il ricavato dalla suddetta attività, detratte le spese, sarà utilizzato dalla Fondazione sia per contributi ai programmi della Rotary Foundation che per implementare il format e produrre nuovo materiale e/o iniziative (pubblicazioni, incontri, seminari, ecc.) sempre finalizzati alla sensibilizzazione sul tema "acqua".

Scheda tecnica del format

Durata : 60 / 70 minuti

Location : teatro, aula magna, sala conferenze

Service tecnico : audio, video, luci

Autore e conduttore : Luca Pagliari

EDUCAZIONE SUL RISPARMIO IDRICO:

E' una iniziativa che coinvolgerà gli alunni delle Scuole primarie e secondarie di I grado.



Negli incontri con gli alunni sarà trattato, con un linguaggio semplice e diretto, il Tema dell'Acqua = a Vita. Si introdurrà il tema parlando dell'acqua in generale fino a giungere all'art. 25 della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo (" L'acqua è il più importante elemento necessario affinché a ognuno sia assicurato il diritto umano universale ad un tenore di vita sufficiente a garantire la salute ed il benessere proprio e della sua famiglia") e ai 12 punti fondamentali della Carta Europea dell'Acqua promulgata a Strasburgo il 6 maggio 1968 dal Consiglio d'Europa. Sarà enfatizzata l'importanza dell'Acqua che è l'elemento primario per la sopravvivenza dell'uomo e del Pianeta.

L'obiettivo è quello di rendere coscienti e consapevoli i giovanissimi sull'importanza del giusto utilizzo dell'acqua e quindi del risparmio idrico che anche loro stessi nel proprio piccolo possono contribuire a realizzare mettendo in pratica delle semplici Regole per limitarne lo spreco.

Cercheremo di realizzare degli opuscoli da distribuire in cui saranno riepilogati i punti toccati nel corso dell'incontro. Siamo certi che se riusciremo ad interessare e a coinvolgere attraverso messaggi semplici ma incisivi i nostri piccoli interlocutori, riusciremo indirettamente ad entrare anche all'interno delle loro Famiglie in quanto quando torneranno a casa metteranno subito in pratica le Regole per evitare lo spreco di acqua e pretenderanno che lo facciamo anche i familiari. In questo modo otterremo due finalità:

- ✎ educare all'utilizzo corretto delle risorse idriche
- ✎ far conoscere alle famiglie il Rotary International, l'importanza che rivestono le iniziative ed i progetti ideati e realizzati a livello locale e in senso generale a livello mondiale.

Sul tema del Risparmio idrico sarà inoltre organizzato un Forum dedicato.

SCUOLA E MST (Malattie sessualmente trasmissibili) : 2a edizione

Iniziativa rivolta agli alunni delle Scuole Superiori di II grado.

In questa 2a edizione saranno interessati anche i genitori e sarà programmata una giornata in cui saranno coinvolti anche alcuni nostri Soci sul counseling dei minori in ambito familiare ed un Legale che informi sui diritti dei minori.

IL PARCO "PAUL HARRIS"

Il Club, in sinergia con l'Amministrazione Comunale di Osimo, individuerà l'area per la realizzazione del parco intitolato a "Paul Harris" – fondatore del Rotary. Il parco è il primo esempio di forestazione urbana della città. Il progetto sarà curato da un Architetto specializzato nella rivalutazione dell'ambiente paesaggistico. Il Parco Paul Harris, è stato pensato per riunire in un unico luogo tutte le specie e varietà presenti nei boschi del nostro territorio. E' il luogo in cui trovare rare emozioni, sentire profumi e vedere giochi cromatici di fioritura; diverrà un luogo privilegiato per l'educazione naturalistica dei ragazzi. Il progetto prevede che per ogni bambino nato verrà piantato un albero anche per rappresentare allegoricamente l'importanza radicale del territorio.



ROTARY CLUB DI OSIMO

TIROTARY:

Il progetto è rivolto alle scuole secondarie di I grado e consiste nel controllare, attraverso la gratuita prestazione di una equipe medica, la funzionalità tiroidea. Gli screening verranno effettuati direttamente negli Istituti scolastici e sarà naturalmente richiesta autorizzazione ai genitori di ciascun ragazzo. Riteniamo che, sulla scia del successo riscontrato da altri Club che hanno già avviato il progetto, sia molto importante controllare il buon funzionamento della ghiandola tiroidea la cui disfunzione condiziona la salute fisica e psicologica.

I dati statistici rilevano che una persona su dieci soffre di disturbi tiroidei e controllare i ragazzi in una fascia di età quale l'adolescenza, in cui avvengono i maggiori cambiamenti fisici ed ormonali, significa poter intervenire prima che la malattia possa creare danni anche irreversibili. A ciascun alunno verrà consegnato il proprio risultato ed eventuali indicazioni da seguire.

I responsabili del progetto sono il Dott. Francesco Pellegrini ed il Dott. Mauro Tiriduzzi

VIOLENZA SULLE DONNE:

Si crede che la violenza contro le donne sia un fenomeno poco diffuso, invece è un fenomeno esteso, di grande attualità, anche se ancora sommerso (stimato del 90%), che accade tutti i giorni sotto gli occhi di tutti. Le statistiche rilevano che in Italia la violenza rappresenta la prima causa di morte delle donne nella fascia di età tra i 16 e i 50 anni e che ogni 3 morti violente, una riguarda donne uccise dal marito o da un familiare.

È una grave violazione dei diritti umani, definito "problema di Salute pubblica" e i suoi effetti sull'esistenza e sulla salute di chi la subisce sono devastanti, comportando tra l'altro, alti costi socioeconomici anche alla Comunità. Colpisce le donne di tutto il mondo a prescindere dall'età, dal credo, dalla provenienza geografica, dal ceto sociale o affermazione economica.

Destinatari:

- Le donne vittime di violenza e che cercano aiuto.
- Familiari o amici di chi subisce violenza
- Giovani ed opinione pubblica che devono conoscere il problema per prevenirlo e per porgere aiuti

Obiettivi:

- Operare e promuovere azioni atte a dare un contributo nella fase di ricerca di aiuto ed accoglienza alle donne che intendono uscire da questo inferno.
- Promuovere e sostenere gli Sportelli Antiviolenza presenti nel territorio.
- Sensibilizzare sulle tematiche delle discriminazioni e degli stereotipi di genere, per contribuire alla presa di coscienza del valore dell'agire femminile nella società,
- Favorire l'emersione del problema in ambito territoriale e sollecitare una presa di coscienza da parte dell'opinione pubblica, della stampa e dei soggetti intermedi.



- Sviluppare una strategia integrata tra Enti Pubblici e Strutture specializzate
- Sensibilizzare le generazioni più giovani al fine di far riconoscere loro e superare i condizionamenti e gli stereotipi sociali e culturali di genere

Modalità dell'attività: Il progetto può essere suddiviso in tre fasi:

Fase di avvio:

- Individuare e contattare gli organi Istituzionali di competenza, i Servizi Sociali, le Figure Professionali specifiche, i Dirigenti scolastici, gli Sportelli Antiviolenza, i Centri di accoglienza presenti sul territorio per verificarne la disponibilità alla collaborazione al fine di migliorare le strategie operative e preventive attraverso supporto legale, psicologico, sociale e pratico.
- Creare Gruppi di Lavoro per individuare le giuste strategie da percorrere
- Coinvolgere i mass-media
- Realizzare il calendario delle attività

Attività:

- Realizzare, secondo il calendario delle attività, le strategie definite nella Fase di avvio Coinvolgere le scuole per creare "Scuola e Volontariato" sulla parità di genere: lezioni, lavori di gruppo, ricerche e riflessioni individuali con l'ausilio di professionisti del settore che si renderanno disponibili a collaborare e degli insegnanti.
- Prendere nota di tutti gli eventuali riflessi pratici, derivanti dall'attività svolta comunicare all'esterno, informare la popolazione, con modalità continuativa, sulle attività che si stanno svolgendo attraverso comunicati stampa, realizzazione di rubriche fisse sui giornali o appuntamenti radiofonici con gli Esperti.
- Veicolare, sempre attraverso la comunicazione, utili informazioni alle donne vittime di violenza che devono comprendere che esistono vie di uscita attraverso l'intervento di professionisti e strutture dedicate alla tipologia del problema.

Conclusione

- Fare il Report delle attività svolte ed analizzare i risultati ottenuti
- Diffondere dati ed eventuali risultati

Risultati attesi

- Aumento del numero delle denunce da parte di donne vittime di violenza
- Sensibilizzazione della popolazione e dei giovani
- Aumento del rispetto nei confronti delle donne



ROTARY CLUB DI OSIMO

BORSE DI STUDIO

PREMIO SARDUS TRONTI: 8a edizione

Il Premio consiste in una Borsa di Studio di 10 mila euro. Indetto dalla Fondazione dei Rotariani del Club di Osimo, è rivolto al miglior progetto di ricerca nel settore “Energia da fonti rinnovabili e tutela ambientale” che sarà realizzato presso Università o Istituti di ricerca in ambito nazionale entro l'anno accademico 2011/2012. Possono partecipare al Premio laureati che, entro la data di scadenza del Bando (30/11/2011), abbiano determinati requisiti descritti nel relativo Regolamento. L'ammissibilità delle domande e la seguente valutazione del progetto saranno effettuate da un'apposita Commissione composta dal Presidente della Fondazione, dal Presidente della Commissione, da un membro nominato dal C.D., un membro nominato dal Governatore del Distretto 2090 e da un membro designato dalla Famiglia Tronti. Criteri di selezione e valutazione, modalità di realizzazione dei progetti e pagamento sono dettagliatamente descritte nel Regolamento.

ETICA E SOCIETA': 2a edizione

E' una delle iniziative che il nostro Club propone al mondo della Scuola coinvolgendo gli alunni del I e II ciclo di istruzione dislocate nell'ambito del territorio compreso tra i 5 Comuni quali Castelfidardo, Filottrano, Numana, Osimo, Polverigi.

Il Bando richiede la realizzazione di elaborati che possono essere espressi utilizzando le molteplici tipologie di forme espressive ed artistiche. Le creazioni devono essere attinenti al Tema del Concorso che quest'anno propone come tema la “5a Via di Azione: l'Azione Nuove Generazioni”

Una Commissione stilerà una graduatoria per ciascun grado di studi: primaria, secondaria di I grado e secondaria di II grado. I primi tre posizionati per ogni graduatoria riceveranno dei Premi nel corso di una Cerimonia pubblica.

SERATE E INCONTRI A TEMA

Nel corso dell'Anno Rotariano saranno organizzate serate e/o incontri a “tema”, con lo scopo di approfondire e sostenere i progetti in essere e da continuare e anche tematiche che si vorranno approfondire attraverso la presenza, in qualità di Relatori, di Ospiti professionisti specializzati sui vari ed eventuali argomenti. Questa tipologia di appuntamenti verrà pianificata nel corso dell'anno rotariano.



CALENDARIO ROTARIANO

Rappresenta un riferimento per la pianificazione degli incontri settimanali.

Luglio: Nessun appuntamento designato da parte del Rotary. Per il Club di Osimo gli appuntamenti sono i seguenti:

- ✧ **1° del mese: *Passaggio del Martelletto***
- ✧ **8 del mese: *Serata del Presidente e presentazione del Piano Direttivo***
- ✧ **22 del mese: *Visita del Governatore Francesco Ottaviano***

Agosto: Mese dell'Effettivo e dell'espansione

Settembre: Mese delle Nuove Generazioni

Ottobre: Mese del Servizio Professionale. Per il Club di Osimo:

- ✧ **21 del mese: *Premio Sardus Tronti***

Novembre: Mese della Fondazione Rotary

- ✧ settimana del 5 del mese: *Settimana mondiale Interact*

Dicembre: Mese della Famiglia

Gennaio: Mese della consapevolezza del Rotary

Febbraio: Mese della comprensione internazionale

- ✧ 23 del mese: Giornata della Pace e della comprensione mondiale/Anniversario Rotary

Marzo: Mese dell'Alfabetizzazione.

- ✧ Settimana del 13 marzo: *Settimana mondiale Rotaract*
- ✧ 13 del mese: Incontro con Gherardo Colombo

Aprile: Mese della Rivista Rotariana

Maggio: Nessun appuntamento designato da parte del Rotary.

Giugno: Mese dell'Amicizia rotariana



Rotary Club di Osimo: Piazza Giovanni XXIII, 46

60027 Osimo (AN)

tel 071.7232423

www.rotaryosimo.it